

Green Port Esteso

Il Sistema di Gestione Ambientale
Dell'Autorità Portuale
E i progetti in corso



Il 25 Novembre 2003 l'Autorità Portuale di Livorno ha ricevuto il certificato attestante l'avvenuta realizzazione di un efficiente ed efficace Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale **UNI EN ISO 14001/96**;

Il 21 Ottobre 2004 ha inoltre conseguito il certificato di registrazione **EMAS** del proprio S.G.A.;

E' pertanto la prima Autorità in Europa ad aver conseguito questo brillante risultato.



Gli scopi del Sistema di Gestione Ambientale

- Stabilire una politica di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza in ambito portuale, alla quale possano aderire nel tempo i soggetti operanti nel Porto;
- Conoscere la realtà portuale attraverso una approfondita Analisi Ambientale Iniziale;
- Effettuare la pianificazione territoriale mirando a conseguire uno sviluppo sostenibile;



**Autorità Portuale
Livorno**



Il S. G. A. è stato realizzato con il contributo economico della Comunità Europea attraverso il fondo LIFE Ambiente attuando il Progetto:

EMAS.PO.LI

**Introduzione della registrazione EMAS nel porto
di Livorno**



La Politica Ambientale

➤ 1° PUNTO

Identificare, promuovere e supportare tutte le azioni e le iniziative in ambito portuale orientandole ad uno sviluppo economico compatibile con l'ambiente sia se esercitate direttamente che attraverso il contributo e la collaborazione di tutti gli attori istituzionali, sociali ed economici con i quali l'Autorità Portuale intreccia relazioni, attività, obiettivi ed impegni

Come si realizza il primo punto

- inserendo la componente ambientale in tutti i processi pianificatori e decisionali di gestione diretta e nei rapporti esterni per le attività non direttamente controllate dall'Autorità Portuale;
- analizzando in modo sistematico le attività, i prodotti e i servizi sviluppati in ambito portuale che possono interferire con un corretto mantenimento della qualità dell'ambiente;

Come si realizza il primo punto

- favorendo la conoscenza e la sensibilizzazione degli utenti e degli operatori sulle problematiche ambientali del territorio e dell'area portuale, innescando uno spirito comune di condivisione, cooperazione e orientamento alla ricerca di obiettivi e soluzioni a beneficio dell'intera comunità
- promuovendo e supportando concretamente, presso gli utenti e gli operatori, iniziative pubbliche e private volte allo sviluppo sostenibile dell'area portuale, anche attraverso adeguate e mirate forme di incentivi



La Politica Ambientale

➤ 2° PUNTO

Svolgere le proprie attività in modo razionale ed efficiente minimizzando l'impatto diretto sull'ambiente e i disagi per la comunità

Come si realizza il secondo punto

- controllando e riducendo gli impatti ambientali connessi con le attività svolte operativamente dalla propria Organizzazione
- utilizzando le migliori tecnologie disponibili che siano attinenti alle varie attività della A.P. e favorendone la diffusione tra le varie realtà presenti nell'ambito portuale

Come si realizza il secondo punto

- migliorando la gestione dei rifiuti prodotti sul territorio e promuovendo la raccolta differenziata e le opportunità di riciclo
- incentivando il risparmio idrico, monitorando la qualità delle acque sotterranee e di superficie e garantendo un servizio di depurazione delle acque efficiente e rispondente ai fabbisogni della comunità

Come si realizza il secondo punto

- promovendo il risparmio energetico e favorendo l'utilizzo di fonti energetiche alternative
- controllando le emissioni in atmosfera e ricercando soluzioni che minimizzino l'impatto delle attività produttive e del traffico sulla qualità dell'aria
- monitorando il livello di rumore, identificando situazioni critiche nell'ambito delle diverse aree previste dalla zonizzazione acustica e adottando misure idonee di contenimento

Come si realizza il secondo punto

- ❑ effettuando controlli della qualità del suolo al fine di adottare adeguate misure di bonifica e ripristino ambientale
- ❑ adottando iniziative di “green procurement” e favorendo i fornitori che operano nel rispetto dell’ambiente.



La Politica Ambientale

➤ 3° PUNTO

Seguire tutte le leggi applicabili e gli altri impegni sottoscritti in materia di tutela ambientale e quando possibile andare oltre quanto strettamente regolamentato con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e del lavoro

La Politica Ambientale

➤ 4° PUNTO

Attribuire specifici compiti e responsabilità ai propri dipendenti, sostenendo l'intera organizzazione con risorse adeguate e attivando iniziative di formazione e sensibilizzazione finalizzate alla maturazione di una cultura ambientale e allo sviluppo delle necessarie competenze e abilità professionali, nella consapevolezza che il raggiungimento di tali obiettivi è strettamente legato, oltre che all'appoggio dell'intera comunità, alla motivazione e al lavoro di tutto il personale che opera nell'Autorità Portuale



**Autorità Portuale
Livorno**



Inserimento degli obiettivi ambientali nel Piano Operativo Triennale



**Autorità Portuale
Livorno**



In coerenza con quanto dichiarato nella
Politica ambientale, il Comitato portuale
approva il Piano Operativo Triennale
contenente gli obiettivi ambientali

Importanti risultati conseguiti o iniziative intraprese

- Impiego della VAS (valutazione ambientale strategica) alla Variante al Piano Regolatore Portuale per il porto turistico;
- Formazione ed attivazione di un servizio di ispettori portuali ambientali che integrano le competenze in materia di sicurezza del lavoro;
- Piena integrabilità del S.G.A. con la “security” della realtà portuale;
- Monitoraggio periodico dello stato dell’ambiente del porto;
- Gestione delle emergenze portuali;
- Politiche di green procurement per l’approvvigionamento di beni e servizi;
- Revisione del regolamento di disciplina delle operazioni portuali;

Importanti risultati conseguiti o iniziative intraprese

- Introduzione di vincoli ambientali nel rilascio delle concessioni portuali, alla loro scadenza;
- Progettazione delle opere infrastrutturali del porto con particolare attenzione alla loro sostenibilità ambientale;
- Attivazione della contabilità ambientale nel bilancio dell'Autorità Portuale;
- Progettazione ed implementazione della Rete telematica portuale mirata anche a finalità di tipo ambientale.

La Nuova Dichiarazione Ambientale e gli obiettivi per il prossimo triennio

Realizzazione di un sistema integrato Qualità e Ambiente	2008
Certificazione UNI ISO 9001	2009
Nuova Analisi Ambientale e certificazione porto di Capraia	2008
Studio energetico per consumi diretti AP	2009
Studio di fattibilità per progetti con energie rinnovabili	2009
Realizzazione di punto di assistenza per campers	2007
Realizzazione di due punti di raccolta rifiuti di bordo perscherecci	2007
Realizzazione raccolta acque di prima pioggia per Molo Italia	2009
Esecuzione del piano di caratterizzazione SIN aree a terra	2007

La Nuova Dichiarazione Ambientale e gli obiettivi per il prossimo triennio

Identificazione ed esecuzione degli interventi di bonifica nel SIN	2009
Esecuzione delle bonifiche del Canale di Accesso e della Darsena Pisa	2007
Programma di bonifica delle aree a mare di competenza AP	2009
Acquisto di 3 auto ibride	2007
Certificazione ISO 14001 e/o EMAS di 9 aziende in ambito portuale	2009
Ottimizzazione sistema SITAP	2009
Accessibilità parziale del sistema SITAP all'esterno	2009
Conclusione campagna di monitoraggio ambientale	2007
Nuova campagna di monitoraggio	2009

La Nuova Dichiarazione Ambientale e gli obiettivi per il prossimo triennio

Monitoraggio in continuo di alcuni parametri ambientali	2009
Campagna di campionamento delle acque dei fossi	2009
Completamento della mappa acustica del porto	2008
Definizione della zonizzazione acustica del porto	2008
Completamento del risanamento della rete idrica	2007
Individuazione degli aspetti ambientali del RISP	2009

Il progetto SIMPYC

(Integración Medioambiental Puerto Y Ciudad, 2004-2007)

L'area che separa il porto dalla città è una porzione di territorio in forte evoluzione, nella quale si individuano problematiche di natura molto diversa: urbanistiche, ambientali e sociali.

Tra i problemi ambientali più rilevanti che possono riconoscersi nell'interfaccia porto-città, si evidenziano:

- l'inquinamento acustico e atmosferico derivato da determinate attività portuali, marittime e industriali;
- l'impatto visuale e paesaggistico associato al porto e dovuto alla presenza di grandi gru, zone di immagazzinamento di merce, barriere fisiche, etc.

Il progetto SIMPYC, cofinanziato dalla Unione Europea con lo strumento finanziario LIFE Ambiente, si è proposto come una fase di studio finalizzata all'individuazione di soluzioni per una più razionale integrazione tra porto e città. Tale studio è stato sviluppato e condiviso da tre comunità che si affacciano sul mediterraneo: Valencia (ES), Livorno e Tolone (F).

Il progetto **SIMPYC**

I risultati ottenuti dal progetto sono:

- un primo studio di verifica della situazione ambientale e sociale focalizzata al territorio che stabilisce l'interfaccia porto-città;
- una prima mappa acustica del Porto di Livorno, basata su misurazioni reali, e sviluppata con i nuovi indicatori acustici (Lden e Lnight)
- un primo studio finalizzato a stabilire una metodologia di valutazione dello sviluppo paesaggistico dell'area portuale e dell'interfaccia porto-città;
- un sistema di indicatori finalizzato al monitoraggio e al controllo dello sviluppo porto-città sulla base di uno specifico programma di azione ambientale.
- una guida per la creazione dei sistemi di gestione ambientale nei porti commerciali, pescherecci e/o turistici;
- la celebrazione di un primo incontro internazionale sulla relazione porto-città da una prospettiva ambientale.

Il progetto No.Me.Port

(Noise Management in European Ports, 2005-2008)

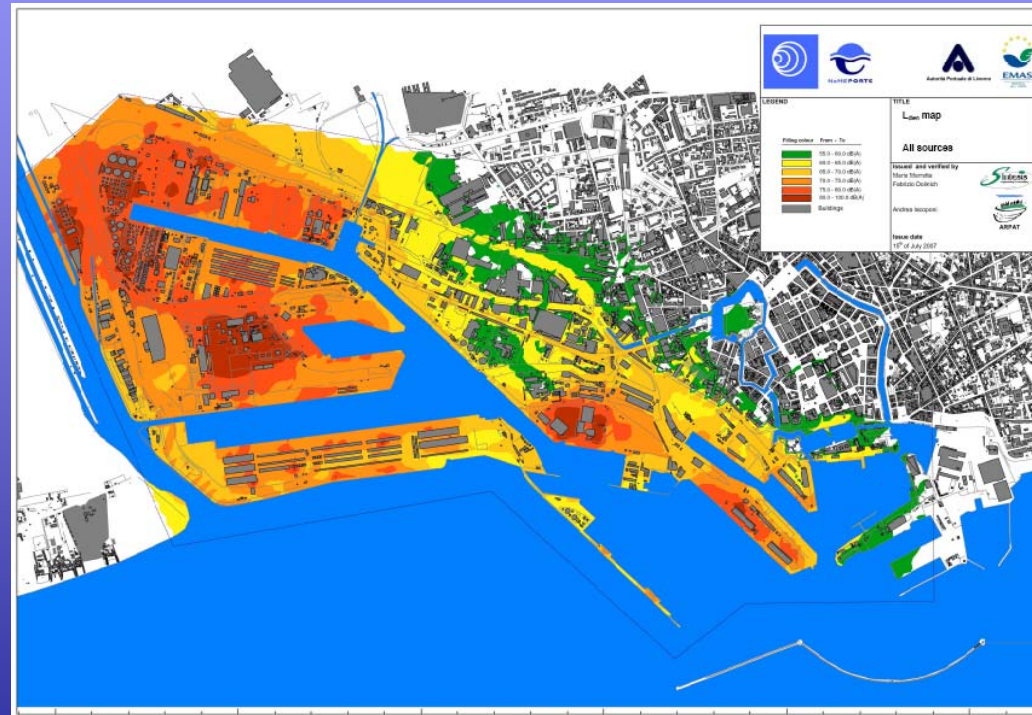
- Il progetto NoMEPorts nasce con l'obiettivo primario di fornire ai gestori dei porti una metodologia e i relativi strumenti applicativi utili alla valutazione del disturbo acustico generato dalle attività portuali.
- L'esperienza pilota avviata dai porti partner del progetto ha fornito indicazioni e suggerimenti utili per tutti gli altri porti che dovranno affrontare, entro il 2012, lo stesso lavoro.
- Il porto di Livorno, coerentemente con la propria politica ambientale, ha scelto di percorrere i tempi partecipando al progetto, sviluppando le proprie mappe di rumore attraverso la costruzione di un modello acustico del porto e una prima proposta di piano d'azione.
- Hanno fatto parte del gruppo di lavoro le rappresentanze dei porti di: Amburgo, Amsterdam, Civitavecchia, Copenhagen-Malmö, Livorno, Valencia ed ancora Tenerife, Brema, Oslo e Göteborg

Il progetto No.Me.Port

(NOISE MANAGEMENT IN EUROPEAN PORTS, 2004-2007)

Principali risultati del progetto:

- sviluppo di un modello acustico del Porto di Livorno;
- Mappe del rumore (Lden e Lnight) dell'area portuale e dell'interfaccia porto-città;
- Individuazione dei punti di criticità acustica, analisi delle cause e individuazione dei progetti di risanamento acustico;
- sviluppo di uno strumento per una previsione della situazione acustica nel caso di pianificazioni di nuove aree in porto o in zone limitrofe
- pubblicazione a livello europeo di una guida sulla gestione del rumore in ambito portuale



Mappa Lden

La Nuova Dichiarazione Ambientale e gli obiettivi per il prossimo triennio

Monitoraggio in continuo di alcuni parametri ambientali	2009
Campagna di campionamento delle acque dei fossi	2009
Completamento della mappa acustica del porto	2008
Definizione della zonizzazione acustica del porto	2008
Completamento del risamanento della rete idrica	2007
Individuazione degli aspetti ambientali del RISP	2009

La Nuova Dichiarazione Ambientale e gli obiettivi per il prossimo triennio

Monitoraggio in continuo di alcuni parametri ambientali	2009
Campagna di campionamento delle acque dei fossi	2009
Completamento della mappa acustica del porto	2008
Definizione della zonizzazione acustica del porto	2008
Completamento del risamanento della rete idrica	2007
Individuazione degli aspetti ambientali del RISP	2009

I Progetti in corso di approvazione

Progetto	Partners	Contenuti
EFIPORT	AAPP di Valencia, Livorno, Koper Capodistria, Marsiglia, Amsterdam oltre a altri partner tecnici, tra quali Sintesis e EUROPHAR	finalizzato alla ricerca e promozione dell'uso razionale dell'energia in ambito portuale. Sono promotori del progetto le. Il progetto è stato già presentato all'approvazione dell'Agenzia Energetica Europea e si attende l'esito dell'istruttoria

I Progetti in corso di approvazione

<p>SOMAPORT (SIMPYC II)</p>	<p>AAPP di Valencia, Livorno, Tolone, EUROPHAR</p>	<p>il successo del progetto SIMPYC, partecipato dalle AAPP e comuni di Livorno, Marsiglia e Tolone, ufficializzato con lettera di plauso della commissione finanziatrice LIFE (asse di finanziamento ambientale gestito dalla UE), ha suggerito di proporre la naturale continuazione, con lo scopo di sviluppare ulteriormente l'analisi ambientale dell'interfaccia porto-città. Il progetto è in fase di approvazione</p>
---------------------------------	--	--

I Progetti in corso di approvazione

CLIMEPORT	AAPP di Livorno, Valencia, Marsiglia, Koper, Algesiras	finalizzato allo studio del contributo del settore portuale al cambio climatico e alle possibili azioni mitigatrici. Il progetto è in fase di approvazione LIFE plus
-----------	--	--

I Progetti in corso di approvazione

<p>AQUAPORT</p>	<p>AAPP Livorno, Valencia, ICRAM, EUROPHAR</p>	<p>finalizzato allo studio e creazione di sistemi di monitoraggio della qualità delle acque portuali. La strutturazione del progetto è in fase di sviluppo e sarà completata entro fine anno.</p>
-----------------	--	---

I Progetti in corso di approvazione

AGRIPORT	Università di Pisa, CNR, AP Livorno, Volcani group Israele	Ricerca e sperimentazione di utilizzo di sedimenti di dragaggio in agricoltura
----------	---	--



GRAZIE DELL'ATTENZIONE